



Comune di Sesto al Reghena

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 06-06-2023

OGGETTO	Articoli 175, 193 e 187 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000. Variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, salvaguardia degli equilibri di bilancio ed utilizzo dell'avanzo di Amministrazione.
---------	---

Oggi **sei** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **19:00**, nella sala consiliare del Palazzo Municipale di Piazza Castello, in seguito a regolare convocazione disposta con invito scritto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria – seduta pubblica, così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
NONIS ANDREA	Presente	CORINI ALESSANDRO	Presente
VIT STEFANO	Presente	STEFANUTO LUCA	Presente
LUCHIN MARCO	Presente	ZOPPOLATO BEPPINO	Presente
PERESSUTTI DIEGO	Presente	GARDIN MARIA ELENA	Presente
MARZIN ELENA	Presente	TONIN DANILO	Presente
ZARAMELLA SABINA	Presente	BIASIO NICOLETTA	Assente
ORNELLA PAOLA	Presente	ODORICO FEDERICO	Presente
CASSIN GIANFRANCO	Presente	ZOPPOLATO EUGENIO	Presente

Presenti 15 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dazzan Anna.

MARZIN ELENA SCRUTATORE

STEFANUTO LUCA SCRUTATORE

ZOPPOLATO EUGENIO SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, NONIS ANDREA nella sua qualità di VICE SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	Articoli 175, 193 e 187 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000. Variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, salvaguardia degli equilibri di bilancio ed utilizzo dell'avanzo di Amministrazione.
---------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 16 del 27.3.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2022 - 2024, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RITENUTO pertanto necessario procedere con il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota mail del Responsabile del Settore Finanziario è stato richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *"Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2"*;

CONSIDERATO inoltre necessario, ai sensi dell'art. 193 comma 2 lettera c) TUEL, procedere con la verifica della congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, quale condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti - Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi del punto 5.3.10 del principio applicato della contabilità finanziaria, l'ente ha verificato l'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi di cui al punto 5.3.3 del medesimo principio, al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste;

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2022, per l'importo di € 668.544,50 di avanzo libero, di cui € 18.194,50 parte corrente ed € 650.350,00 parte investimenti;

VERIFICATO, sulla scorta delle certificazioni predisposte dai responsabili dei servizi, la presenza di un debito fuori Bilancio determinato a seguito di relazione del S.S.C. relativamente alle spese per ricovero in struttura di persona indigente come da Certificazione del Responsabile Servizio AA.GG. e alla Persona;

ACCERTATO che il Comune di Sesto al Reghena può legittimamente applicare il risultato di amministrazione in quanto:

- è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2022
- vengono rispettati i criteri gradualisti di applicazione dell'art. 187 TEUL,
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL.;

VISTA la proposta della variazione esaminata e discussa dalla Giunta Comunale nella riunione del 24 maggio 2023;

VERIFICATO inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

VISTA pertanto la variazione di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con cui si adottano le misure necessarie ad assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – competenza e cassa;
- Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - competenza e cassa;
- Quadro di controllo degli equilibri;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
--	-----------------------	----------------------	------------------	-----------------

2023	€ 20.184.698,56	€ 20.184.698,56	€ 19.015.854,43	€ 18.019.603,48
2024	€ 9.006.607,83	€ 9.006.607,83		
2025	€ 10.125.253,08	€ 10.125.253,08		

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 6176 del 1.6.2023;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

P R O P O N E

- 1) **DI APPROVARE** la variazione di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con cui si adottano le misure necessarie ad assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

-Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – competenza e cassa;
-Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - competenza e cassa;

- 2) **DI DARE ATTO** che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad € 1.702.204,05, distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	€ 692.239,61
Fondi vincolati	€ 550.728,48
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi liberi	€ 459.235,96
TOTALE	€ 1.702.204,05

- 3) **DI DARE ATTO** che sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi e per il quale è stata destinata una quota dell'avanzo di amministrazione libero al 31.12.2022;
- 4) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
- 5) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:
- Quadro di controllo degli equilibri;

6)DI DARE ATTO che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2023	€ 20.184.698,56	€ 20.184.698,56	€ 19.015.854,43	€ 18.019.603,48
2024	€ 9.006.607,83	€ 9.006.607,83		
2025	€ 10.125.253,08	€ 10.125.253,08		

7) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 6176 del 1.6.2023;

8) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;

Indi, con separata votazione:

1. data l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione;

UDITO il Vice Sindaco il quale illustra le voci principali oggetto della variazione al Bilancio:

- Missione 1 Programma 1: riduzione di 12.000,00 euro relativa alle minori spese per indennità amministratori a seguito delle dimissioni del sindaco Del Zotto;
- Missione 1 Programma 2: spese per rimborso utilizzo della graduatoria del Comune di San Quirino dal quale il Comune ha attinto per l'assunzione del dipendente di Cat. D per il servizio finanziario e per l'ultima tappa del giro del Friuli che partirà da Sesto al Reghena e si concluderà a Trieste;
- Missione 1 programma 5: 73.00,00 euro per finanziare la manutenzione del marciapiede presso l'ex scuola materna di Ramuscello e per la manutenzione del porfido di piazzetta Burovich, piazza Cardinal Barbo e del ponticello;
- Missione 1 programma 11: 3.500,00 euro per acquisto arredi per gli uffici comunali;
- Missione 3 programma 2: 11.500,00 euro per la polizia locale di cui 6.500,00 per realizzare e acquistare un sistema con ponte radio e 1.750,00 euro per l'acquisto di un armadio blindato per deposito delle armi della polizia locale;
- Missione 4 programma 2: 32.000,00 euro per eseguire una manutenzione straordinaria del tetto dell'asilo di Sesto;
- Missione 4 programma 2: 23.000,00 euro per la realizzazione di un nuovo pozzo artesiano

presso la scuola primaria di Bagnarola;

- Missione 7 programma 1: 1.500,00 euro per i Borghi più Belli d'Italia;
- Missione 8 programma 1: 28.400,00 euro per la manutenzione del ponticello di via Monte Santo e il giardino all'italiana;
- Missione 9 programma 6: 17.700,00 euro per la pulizia del fosso dietro la palestra di Bagnarola e del Rio Rigolo a Bagnarola;
- Missione 10 programma 5: 461.000,00 euro da destinare al progetto di asfaltature di strade comunali, alla manutenzione straordinaria di via Gai ed un pezzo della ciclabile di via Ippolito Nievo;
- Missione 12 programma 3: 12.000,00 euro per compartecipare al pagamento della retta in casa di riposo di un'anziana;
- Missione 12 programma 3: 50.000,00 euro finanziati con pari entrata da contributo regionale relativi a progetti sulla genitorialità;
- Missione 12 programma 3: 500,00 euro per aumentare lo stanziamento del capitolo per contributi per canoni di locazione che era insufficiente rispetto le domande presentate;
- In parte entrata: 668.000,00 euro di applicazione di avanzo libero, 1.100,00 euro di maggiori imposte e tasse, 50.000,00 euro di trasferimenti correnti da altre pubbliche amministrazioni e 1.300,00 euro di interessi attivi della Cassa Depositi e Prestiti;

UDITO il consigliere Zoppolato Beppino il quale rileva che non c'è nessuna voce per il campetto da basket di Sesto al Reghena che con una spesa contenuta di 20/30 mila euro si poteva realizzare per poi attivare con volontari ed alpini l'attività di vigilanza; critica il fatto che è stata finanziata la sistemazione del parcheggio adiacente alla Chiesa di Ramuscello ma dopo quattro anni non è stata portata avanti alcuna azione per mettere in sicurezza il tratto di strada prospiciente la chiesa parrocchiale ove era previsto un dispositivo di rallentamento; inoltre evidenzia che nello stesso tratto non è stato neppure messo il limite di 30 km/h e ritiene che la credibilità delle persone esiste nella misura in cui sanno mantenere le promesse ed in consiglio comunale l'Amministrazione aveva promesso che sarebbe intervenuta per risolvere il problema della pericolosità di quell'incrocio. Afferma anche di non aver mai visto i vigili a fare multe in quel posto o meglio dichiara di averli visti, ma sul lato opposto e a Santa Sabina.

Ribadisce che non si deve promettere ciò che non si può o non si vuole mantenere; l'utilizzo dell'avanzo vede l'impiego di risorse distribuite un po' qua e un po' là ma senza una visione progettuale;

UDITO il Vice Sindaco Andrea Nonis il quale ritiene di essere stato sufficientemente chiaro circa le criticità del territorio comunale alle quali l'amministrazione ha dato priorità; circa il limite dei 30Km/h la scorsa settimana la giunta ha approvato alcune deliberazioni sia per l'introduzione di tale limite nel tratto pericoloso di Ramuscello sia per l'ampliamento di tale limite in centro a Sesto; ha altresì dato disposizione alla Polizia Locale di intensificare i controlli sui mezzi nei tratti dove verrà introdotto il limite di velocità;

UDITO il consigliere Gardin Maria Elena la quale anticipa il voto contrario del gruppo per quanto emerso nel corso della discussione;

UDITO il consigliere Tonin Danilo il quale chiede cosa ci voglia per fare un campetto di basket;

UDITO il Vice Sindaco Andrea Nonis il quale risponde che, come già annunciato nella precedente seduta consiliare, con la chiusura della scuola elementare di Sesto al Reghena l'Amministrazione vuole rendere disponibile alla popolazione il cortile della stessa ove potrà essere utilizzata la piastra in cemento esistente anche per giocare a pallacanestro. Appena pronti avviseremo la a.s.d. BalonSesto la quale potrà collocare i canestri mobili come da sua proposta e farne la sorveglianza;

UDITO il capogruppo Ornella Paola la quale anticipa il voto favorevole della maggioranza in quanto l'Amministrazione ha dato priorità a mettere in sicurezza alcuni luoghi e la scelta è ricaduta su quelli ritenuti più a rischio;

RITENUTO opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

ACQUISITI i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CON VOTAZIONE palese espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 15
assenti	n. 1 (Biasio Nicoletta)
favorevoli	n. 10
astenuti	n. //
contrari	n. 5 (Zoppolato Beppino, Odorico Federico, Zoppolato Eugenio, Gardin Maria Elena e Tonin Danilo)

DELIBERA

di approvare la succitata proposta di deliberazione considerandola come atto proprio ad ogni effetto di legge.

Con separata votazione palese espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 15
assenti	n. 1 (Biasio Nicoletta)
favorevoli	n. 13
astenuti	n. 2 (Gardin Maria Elena e Tonin Danilo)
contrari	n. //

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 30 del 16-05-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Articoli 175, 193 e 187 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000. Variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, salvaguardia degli equilibri di bilancio ed utilizzo dell'avanzo di Amministrazione.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL VICE SINDACO
O NONIS ANDREA

Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs
n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dazzan Anna

Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs
n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.